



Verso gli operai del pensiero

L'ultimo fascicolo del Bollettino Ufficiale dell'Azione Cattolica, dopo avere ricordato che nel numero precedente fu messo in luce il problema dell'assistenza spirituale che l'Azione Cattolica deve prestare agli operai del braccio, insistendo sulle...

Questo non vediamo sia stato fatto in passato con sufficiente larghezza; salva la cura, davvero difficilissima, prestata agli studenti delle scuole medie e superiori, una vera azione di apostolato presso gli intellettuali, quando erano divenuti professionisti, non sembra sia stata attuata.

E' oltreoceano ricercare le cause. Forse da una parte il concetto di non riuscire, o di trovare il terreno preoccupato in molti da principi teorici non perfettamente combacianti con la dottrina cattolica e tali che si riteneva impossibile scalzare; forse dall'altra parte una tranquilla quiescenza su coloro che gli erano nostri, e che si giudicavano spiritualmente già formati.

Ma l'una e l'altra di queste supposizioni mancano di fondamento. Non bisogna mai disprezzare di poter scendere le menti oscurate nei buoni sono da paragonare a un vaso pieno d'acqua, dove nulla sia più possibile aggiungere.

Piuttosto occorre riferirsi a uno studio più radicale della natura umana, la quale è sempre assetata di verità. Si leggano le Confessioni di Sant'Agostino, e vi si troverà l'ansioso faticoso di un'anima che non sa più dove andare, e che si affida a Dio, eppure allora egli era un travolto.

Se mai, il professionista appropinquasse nelle migliori condizioni per ricevere una formazione, o almeno una pertinenza. Soltanto le passioni giovanili, acquisite le ansie per una sistemazione economica, egli guarda all'avvenire con occhio più sereno, e cerca di prepararlo con lo svolgimento dei problemi del presente: problemi di ordine spirituale, giacché agli altri ha provveduto; ma problemi che adesso gli si presentano in tutta la loro gravità, perché in sé i massimi, e contingentemente i soli rimasti, in tutto o in parte, insidiano.

Aspetti di verità. La parola è antica, e ci ricorda il Nicodemo del Vangelo che, pur essendo maestro in Israele, va da Gesù di notte per avere la spiegazione dei supremi perché. E Gesù gli annuncia la necessità di una rinascita, e insieme con lui un colloquio di altissima vita interiore, in modo da appagare le esigenze della mente più alta che ogni tempo. Parola antica, ma che si ripete ogni secolo. E' fresca infatti la lettera di un Vescovo, il quale dice di aver avuto da un gruppo di intellettuali la stessa domanda che Nicodemo aveva fatto impudicamente a Gesù: «E per noi, moltiplicata?»

Se la religione cristiana è la più vera e più sicura, e se è una morale che debbono riconoscere mirabilmente consona a dare all'uomo perfezione e felicità, perché vedono come tutte le scienze sono ancelle di quella scienza, tutte le morali cadono dinanzi a quella morale, tutti i veri annunziano in quel vero che li illumina e li riunisce.

L'Azione Cattolica pertanto si trova ad avere dinanzi un campo fecondissimo, dissodato, arato; e già i primi sforzi fatti hanno dimostrato di quali frutti sia capace. Lo ha detto in particolare, per riferirsi a un avvenimento recentissimo, il Convegno dei Laureati tenuto a Firenze. Per noi siamo troppo ottimisti, ci è sembrato di vedere una folla di anime, che cercavano una via, ed hanno esultato all'apparire di questa stella che si offriva ad orientare i loro passi nell'involuzione di più alte mete.

Dalla Città del Vaticano Perché Germania e Russia non partecipano alla Mostra della stampa cattolica

Udienze pontificie CITTÀ DEL VATICANO, 25. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Bruno, Segretario della Congregazione del Concilio; S. E. il Marchese Camillo Serbelloni, Governatore della Città del Vaticano con la Marchesa e tutta la famiglia in occasione delle loro nozze d'oro.

Il decennio della "Rerum Ecclesiae"

ROMA, 25. E' universalmente noto quanto il pontefice Pio XII ha fatto e viene continuamente facendo per lo sviluppo ed il consolidamento delle Missioni Cattoliche: la sua vasta opera gli ha meritato un titolo caro, quello di «Papa delle Missioni».

Disse giustamente S. E. Mons. Nogarà, Arcivescovo di Udine, al primo Congresso missionario italiano svoltosi a Padova nel 1925, che «a raccogliere tutti i documenti del suo pontificato che si riferiscono alle missioni non sono sufficienti poche pagine, ma si dovrebbero scrivere interi e grossi volumi». Come non basterebbero certo poche pagine per dire quanto Egli abbia compiuto praticamente in favore delle missioni, dalla convocazione alla Sede Apostolica della Propaganda della Fede all'Esposizione Missionaria ed al Museo Missionario del Laterano; dalla consacrazione di Vescovi indigeni al nuovo grande seminario di Propaganda Fide; dalle numerosissime visioni dei territori di missione al loro passaggio al clero indigeno; dal continuo moltiplicarsi dei seminari indigeni al fiorire dei centri anche in terra di missione; dall'invio di Visitatori Apostolici alla creazione di nuove Delegazioni Apostoliche; dalla istituzione della Giornata Missionaria mondiale all'appoggio dato all'Unione missionaria sino al posto distinto e nazionale riservato nella Esposizione internazionale della stampa cattolica di cui è imminente l'apertura; dai larghi sussidi anche direttamente elargiti ad istituti ed a missionari sino ai multiformi aiuti forniti ai centri cattolici di cultura nelle missioni; senza poi dire di quanto ha compiuto perché possa nelle Missioni svilupparsi e dare i suoi frutti l'Azione Cattolica, o dare la sua anima missionaria del regnante Pontefice traspare soprattutto da un suo documento importantissimo, del quale è prossimo il decennio: l'Enciclica «Rerum Ecclesiae», che fu definita la «Magna Charta» dell'azione missionaria, perché scrive ancora Mons. Nogarà «per il problema missionario quello che fu la «Rerum novarum» per il problema sociale ed operaio». Ne ricorderanno riconoscenti da data — 28 febbraio 1926 — tutti i cattolici ed i missionari, richiamandone, a dieci anni di distanza, il mirabile contenuto, tanto che come dice bene P. Dini, direttore della «Guida delle Missioni Cattoliche», di una Enciclica «nella quale la larghezza di vedute di Pio XI, la sua energia realizzatrice, la nobiltà del suo cuore infiammato dall'amore di Cristo si rivelano in tutta la pienezza; in essa il supremo legislatore e maestro ordina ed insegna, il supremo comandante richiede con massima energia rinforzi del personale combattente ed abile strategia; in essa Colui che sopporta il più grave dei pesi dimostra, a tutti, in patria e fuori, che anch'essi devono portare una parte di questi pesi».

Il concetto cattolico di religione in uno scritto di Padre Rosa

E' in corso di stampa il 220° volume della grande Enciclopedia Italiana Treccani che, alla voce «Religione», il Padre Rosa, commenta il concetto cattolico di «religione», raccoglie in sintesi, integra e chiarisce gli elementi di verità che si possono trovare sparsamente confusi anche nei concetti pagani o ebraici, e così da Lattanzio, la serie dei Padri latini e orientali anche sotto termini a denominazioni diverse e varie etimologie non sempre accorate, come quella di religio da relegendo o da religendo — fino a S. Tommaso con la parole religio proprie importazione ad Deum (Summa theol., II, q. 172, art. 1).

Questo concetto importa, dunque, una concezione di religione, un ordine complesso di verità, teoriche e pratiche, ordinate a riferirsi congiuntamente all'uomo con Dio, e quanto a tutte le serie di atti interni ed esterni destinati ad esprimere e attuare questa relazione stessa o unione dell'anima con Dio. Qui il termine di religione si applica, secondo il riguardo oggettivo o soggettivo, ora al sistema della verità, che hanno ordine a Dio, ora all'uomo, come agli atti di adesione, sia intellettuale sia pratica, alle verità stesse e al complesso degli atti che a Dio prestano riverenza e onore e costituiscono il culto propriamente detto; due concetti e significati più vasti, che toccano l'uno la verità, l'altro la pratica della religione.

All'uomo, all'altro può aggiungere per sé il complesso lume della ragione, in quanto non superano le possibilità o forze della natura; e si ha così la «religione naturale», secondo cui saranno giudei, come di S. Paolo, quelli che non hanno conosciuto la legge positiva (Romani II, 14), e, secondo il concetto cristiano, nella «religione della sua provvidenza e perciò storicamente parlando, la religione naturale non basta, mentre alla rivelazione naturale o manifestazione della ragione si aggiunge la rivelazione positiva e soprannaturale, non opposta, ma suppletiva alla prima, trascendendo ogni limite o esigenza di natura creaturale. Da essa trae origine la religione positiva e soprannaturale, sia quella dell'antica legge o Antico Testamento, sia quella della legge evangelica o Nuovo Testamento, la quale perfezione o arricchimento della rivelazione fatta al genere umano, rivela e dà la proprietà di unica religione vera.

Questa religione, infine, rivestendo per divina istituzione una forma sociale, come si attua prima nella sinagoga del popolo d'Israele, così ora si attua nella chiesa cattolica, quale custode e depositaria della rivelazione. E' quindi il culto divino una specialissima ragione di debito da parte della creatura, il renderlo a Dio volentieri e con gioia, e conformemente alla esigenza della giustizia, o alla stretta convenienza dell'ordine; ha quindi ragione di bene, e perciò di perfezione, o di «virtù». Di qui segue pure il concetto proprio di religione in quanto è una virtù morale, ammettendo la giustizia, e designa l'habitus morale di aderire a Dio il culto e l'onore che gli è dovuto. Ed essa è tra le morali una virtù speciale, perché affatto propria è la ragione che riguarda nel prestare questo culto, cioè l'eccezione divina, la quale trascende le cose tutte in infinito e secondo ogni specie di eccellenza nella perfezione.

E' anzi per ciò stesso la preciosa tra le virtù morali, come quella che più delle altre si approssima a Dio, operando ciò che direttamente e immediatamente va ordinato all'onore divino, come spiega S. Tommaso (Summa theol., II, q. 172, art. 1). Il suo oggetto è il culto stesso prestato a Dio: gli atti, cioè, con cui l'idea viene onorata, e che sono compiuti col fine di onorarlo; altri interni, altri esterni; quindi principali, questi secondari, come segni o manifestazioni di quelli interni e ordinati ad essi, perché da segni esterni e sensibili l'anima è eccitata e condotta agli atti dello spirito, essendo, come dice il Concilio di Trento la natura dell'uomo così fatta che difficilmente si solleva alla meditazione delle cose divine, senza gli amminicoli dell'esterno.

Dagli atti interni più che dagli esterni si desumono quindi le denominazioni di persone o a stati di vita che hanno obbligo e titolo speciale di «religione», perché professate da una particolare adesione o consacrazione al culto e all'onore di Dio, mediante vincoli speciali. Costi quelli che si obbligano all'osservanza, non dei precetti solo, ma anche dei consigli evangelici, mediante i «voti religiosi», ordini, famiglie, congregazioni religiose.

Da questo concetto cattolico segue che la religione vera non può essere se non una; e perciò quelle che sono false non si possono chiamare religioni, né molto meno dire buone, o egualmente conducenti alla salvezza dell'anima, sebbene si debba anche riconoscere, conformemente alla precisa dichiarazione di Pio IX (allocuzione del 9 dicembre 1854), che «quanti si trovano nell'ignoranza della vera religione, o nell'ignoranza sia involontaria non ne saranno colpevoli sinché a Dio» (pro certo pariter habendum est qui veram religionem ignorantes laborant, si ea sit involuntaria, nulla in eos obstringi huius rei culpa ante oculos Domini).

Sangue di martiri Significativo omaggio africano presentato al S. Padre

CITTÀ DEL VATICANO, 25. Nella sua audienza di ieri il Padre Gerardo Quenard, Superiore generale degli Agostiniani dell'Assunzione, ha omaggiato a Sua Santità un caratteristico omaggio offerto al Santo Padre dal villaggio pagano di Vuvo in provincia di Mwanza, territorio di Lugbara (Congo Belga). Durante la visita del Padre Quenard alla Missione degli Assunzionisti dei Beni, passato egli per il villaggio di Vuvo, fu pregato dal capo dei pagani di accettare e portare al Pastore supremo della Religione cattolica, il semplice, ma significativo dono delle monete raccolte fra gli abitanti a lui soggetti, anche essi in massima parte ancora pagani, racchiuse in una foglia di palma e legate tutt'intorno con altre semplici corone di piccole monete.

Il desiderio dei poveri abitanti di Vuvo è stato oggi pienamente appagato. Il Vicario di Gesù Cristo, padre universale di tutte le anime, ha molto gradito il singolare omaggio ed ha espresso al padre Quenard la sua speciale gratitudine, che sarà comunicata ai generosi oblatori. Il Redentore Divino che ha ricomprato tutti gli uomini al prezzo infinito del suo Sangue prezioso, accoglie questo atto di venerazione per il suo Vicario in terra da parte di anime che ancora attendono la sua luce. Essi sarà di buon auspicio per le nuove Vittorie della fede cristiana in quelle regioni ove sempre più si moltiplicano le sane conquiste del Vangelo.

Fogli di disposizione del Vice Segretario del Partito

ROMA, 25. Con recenti «Fogli di disposizione» il vice segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Federati in merito alla presentazione delle domande degli operai che chiedono di essere assunti per i lavori in A. O. (tali domande dovranno essere indirizzate agli uffici di collocamento presso i Consigli provinciali dell'economia anziché al Ministero delle colonie); ha dato notizia dell'istituzione nei Gruppi riuniti della federazione dei Fasci di combattimento di Palermo di speciali «ricreatori del Duce», particolarmente dedicati ai limbi bisognosi dei richiamati e dei volontari in A. O.; dell'istituzione presso il Museo storico di Bari di una speciale sala che raccoglierà la documentazione del contributo della provincia alla causa della rivoluzione ed ha segnalato gli opportuni lavori di rimboscamento nella provincia di Enna.

Con gli stessi Fogli il vice segretario, dopo avere comunicato le avvenute ispezioni effettuate senza preavviso nelle provincie di Brescia, VerCELLI, Bologna e Treviso, ha richiamato l'attenzione delle fiduciarie del Fasci femminili sulla necessità di diffondere i prodotti italiani di cucito e di ricamo e gli articoli di abbigliamento in genere in armonia all'attività svolta dall'Ente nazionale della moda.

Una riunione a Milano per il problema gelso-balogico

MILANO, 25. Indetto dalla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura, ha avuto luogo nella sede del Consiglio provinciale dell'economia corporativa un'importante convegno di rappresentanti di enti tecnici, economici e sindacali agricoli dell'Alta Italia per l'esame del problema gelso-balogico.

Dopo un'ampia discussione, in cui il complesso problema viene esaminato sotto i suoi aspetti tecnico, economico, politico, sindacale e sociale, l'assemblea ha approvato un regolamento di anticipi da parte degli istituti di credito di lire cinque per kg. che venga provveduto nelle provincie a produzione gelso-balogica, con la partecipazione dell'obbligo dell'allevamento del baco da seta, così da accumulare nell'interesse e nel dovere della produzione i proprietari ed i coltivatori. Infine il rurali esprimono la loro volontà, ferma di effettuare il massimo incremento degli allevamenti del baco da seta, utilizzando tutto il seme a tutta la foglia disponibile, fieri di dare anche in questo settore la produzione il proprio contributo alla formidabile azione di resistenza vittoriosa contro l'assalto economico che si è voluto tentare ai danni dell'agricoltura. Il rurali hanno anche ratificato il voto del Partito.

Il Ministro Berger Waldenegg è partito da Firenze

FIRENZE, 25. E' partito per far ritorno a Vienna S. E. il Dr. Berger Waldenegg, ministro degli Esteri d'Austria, ossequiato alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Console generale d'Austria a Firenze e da altre autorità e personalità. Quando il treno si è messo in moto, il Ministro ha salutato i presenti.

Piroscalo russo in fiamme

GRAVESEND, 25. Il piroscalo russo «Smolny», carico di fiammiferi, si è incendiato. Le fiamme, che erano al buco, si sono spinte in un certo pericolo per i piroscali ancorati nelle vicinanze che si stanno allontanando in tutta fretta.

La Premiata Ditta BENAMINO ZANIN & FIGLI di Camino di Codroipo - Udine

Fondata fin dall'anno 1827 (oltre un secolo decorsi) fornisce Organi da Chiesa a sistema elettrico, pneumatico tubolare con lavorazione accuratissima. Prezzi convenienti. Pagamenti rateali.

La salma del P. Melotto inumata nell'ospedale che porta il suo nome

HANKOW, febbraio. Il 14 gennaio scorso è stata inumata, in una tomba eretta sul terreno dell'Ospedale che s'intitola al suo nome, la salma del compianto P. Melotto, dei Minori Francescani, fuociale dai briganti nel 1923.

La mesta cerimonia si è compiuta in coincidenza col decennio dell'Ospedale e vi hanno preso parte i Consoli d'Italia e di Francia e le autorità civili e militari cinesi, unitamente ad un migliaio di persone. Pronunciando un discorso il generale Ho Ch'eng-sun ed il direttore dell'Ospedale, signor Lu. Il Ministro degli Esteri aveva inviato un telegramma.

La morte di S. E. Mons. Pellegrini Vescovo di Bobbio

BOBBIO, 25. Nella casa di Giuseppe Benedetto Cottolenga a Torino è deceduto S. E. Mons. Matteo Pellegrini nostro venerato Presule e la dolorosa notizia ha sollevato vivo cordoglio in tutta la Diocesi e fra tutte le autorità.

Il venerato Pastore, salito al premio del Giusto, lascia nella Diocesi di Bobbio un solo profondo e incancellabile di opere buone e meritorie. Era nato il 3 dicembre 1877 a Boves di Cuneo ed era stato eletto Vescovo di Bobbio — la cui sede era rimasta vacante per la traslazione di S. E. Mons. Calchi Novati alla sede di Lodi — il 17 dicembre 1928.

Il card. Schuster in volo da Milano a Roma

GITTÀ DEL VATICANO, 25. S. Em.za il Card. Schuster, Arcivescovo di Milano, è giunto ieri alle 15 in Roma all'aeroporto del Littorio, dopo essere partito alle 12,30 dall'aeroporto di Taliedo a Milano. Era la prima volta che il Porporato faceva un tragitto per via aerea.

Il Cardinale ne è rimasto soddisfattissimo e durante il tragitto ha espresso la sua soddisfazione al segretario particolare mons. Tassinari che viaggiava con lui, novellino anche egli in fatto di tragitti aerei.

Alla partenza da Taliedo il Cardinale era stato esortato da S. E. Todeschini, Comandante della zona territoriale dell'Aviazione e dal Segretario federale comm. Parenti.

All'aeroporto del Littorio il Comandante e tutte le autorità attendevano l'arrivo del Porporato il quale, non appena messo piede a terra, ha espresso con le più significative parole la sua soddisfazione e compiacimento per il magnifico viaggio che oltre alla comodità materiale per risparmio di tempo ha offerto un'altissima e un vero spirituale godimento. Il tragitto si era compiuto in perfetta tranquillità. Soltanto di quando in quando un po' di nebbia oscurava la chiarezza dell'atmosfera.

Presso congedo dalle autorità dell'aeroporto il Cardinale è venuto in città, ove senza alcun indugio ha fatto delle visite che gli stavano particolarmente a cuore. Prima di tutto quella del Pontificio Seminario lombardo dove il rettore e gli alunni lo attendevano e lo hanno festeggiato di gran cuore.

Terzo stesso il Cardinale ha incontrato domanda per l'udienza pontificia che gli sarà concessa nella giornata odierna. Verso l'imbrunire il Cardinale si è recato nella sua diletta abbazia di S. Paolo ove ha trascorso tutta la sua vita monastica e dove ritorna sempre volentieri come ad una oasi di riposo per il suo spirito alle ore 9 il Cardinale ripartirà di nuovo per via aerea dall'aeroporto del Littorio e a mezzogiorno sarà all'arcivescovado di Milano.

Il battesimo di un generale cinese SUIYUAN (Mongolia), febbraio. S. E. Mons. Van Dyck, Vicario Apostolico di Suiyuan, ha battezzato, il 7 gennaio scorso, il generale cinese Chiao Ming, della terza brigata di cavalleria, appena quarantenne, che ha seguito così l'esempio della moglie e dei figli di recente convertiti.

La morte di S. E. Mons. Pellegrini Vescovo di Bobbio

BOBBIO, 25. Nella casa di Giuseppe Benedetto Cottolenga a Torino è deceduto S. E. Mons. Matteo Pellegrini nostro venerato Presule e la dolorosa notizia ha sollevato vivo cordoglio in tutta la Diocesi e fra tutte le autorità.

Il venerato Pastore, salito al premio del Giusto, lascia nella Diocesi di Bobbio un solo profondo e incancellabile di opere buone e meritorie. Era nato il 3 dicembre 1877 a Boves di Cuneo ed era stato eletto Vescovo di Bobbio — la cui sede era rimasta vacante per la traslazione di S. E. Mons. Calchi Novati alla sede di Lodi — il 17 dicembre 1928.

Il card. Schuster in volo da Milano a Roma

GITTÀ DEL VATICANO, 25. S. Em.za il Card. Schuster, Arcivescovo di Milano, è giunto ieri alle 15 in Roma all'aeroporto del Littorio, dopo essere partito alle 12,30 dall'aeroporto di Taliedo a Milano. Era la prima volta che il Porporato faceva un tragitto per via aerea.

Il Cardinale ne è rimasto soddisfattissimo e durante il tragitto ha espresso la sua soddisfazione al segretario particolare mons. Tassinari che viaggiava con lui, novellino anche egli in fatto di tragitti aerei.

Alla partenza da Taliedo il Cardinale era stato esortato da S. E. Todeschini, Comandante della zona territoriale dell'Aviazione e dal Segretario federale comm. Parenti.

All'aeroporto del Littorio il Comandante e tutte le autorità attendevano l'arrivo del Porporato il quale, non appena messo piede a terra, ha espresso con le più significative parole la sua soddisfazione e compiacimento per il magnifico viaggio che oltre alla comodità materiale per risparmio di tempo ha offerto un'altissima e un vero spirituale godimento. Il tragitto si era compiuto in perfetta tranquillità. Soltanto di quando in quando un po' di nebbia oscurava la chiarezza dell'atmosfera.

Presso congedo dalle autorità dell'aeroporto il Cardinale è venuto in città, ove senza alcun indugio ha fatto delle visite che gli stavano particolarmente a cuore. Prima di tutto quella del Pontificio Seminario lombardo dove il rettore e gli alunni lo attendevano e lo hanno festeggiato di gran cuore.

Terzo stesso il Cardinale ha incontrato domanda per l'udienza pontificia che gli sarà concessa nella giornata odierna. Verso l'imbrunire il Cardinale si è recato nella sua diletta abbazia di S. Paolo ove ha trascorso tutta la sua vita monastica e dove ritorna sempre volentieri come ad una oasi di riposo per il suo spirito alle ore 9 il Cardinale ripartirà di nuovo per via aerea dall'aeroporto del Littorio e a mezzogiorno sarà all'arcivescovado di Milano.

Il battesimo di un generale cinese SUIYUAN (Mongolia), febbraio. S. E. Mons. Van Dyck, Vicario Apostolico di Suiyuan, ha battezzato, il 7 gennaio scorso, il generale cinese Chiao Ming, della terza brigata di cavalleria, appena quarantenne, che ha seguito così l'esempio della moglie e dei figli di recente convertiti.

Il battesimo di un generale cinese SUIYUAN (Mongolia), febbraio. S. E. Mons. Van Dyck, Vicario Apostolico di Suiyuan, ha battezzato, il 7 gennaio scorso, il generale cinese Chiao Ming, della terza brigata di cavalleria, appena quarantenne, che ha seguito così l'esempio della moglie e dei figli di recente convertiti.

La salma del P. Melotto inumata nell'ospedale che porta il suo nome

HANKOW, febbraio. Il 14 gennaio scorso è stata inumata, in una tomba eretta sul terreno dell'Ospedale che s'intitola al suo nome, la salma del compianto P. Melotto, dei Minori Francescani, fuociale dai briganti nel 1923.

La mesta cerimonia si è compiuta in coincidenza col decennio dell'Ospedale e vi hanno preso parte i Consoli d'Italia e di Francia e le autorità civili e militari cinesi, unitamente ad un migliaio di persone. Pronunciando un discorso il generale Ho Ch'eng-sun ed il direttore dell'Ospedale, signor Lu. Il Ministro degli Esteri aveva inviato un telegramma.

La morte di S. E. Mons. Pellegrini Vescovo di Bobbio

BOBBIO, 25. Nella casa di Giuseppe Benedetto Cottolenga a Torino è deceduto S. E. Mons. Matteo Pellegrini nostro venerato Presule e la dolorosa notizia ha sollevato vivo cordoglio in tutta la Diocesi e fra tutte le autorità.

Il venerato Pastore, salito al premio del Giusto, lascia nella Diocesi di Bobbio un solo profondo e incancellabile di opere buone e meritorie. Era nato il 3 dicembre 1877 a Boves di Cuneo ed era stato eletto Vescovo di Bobbio — la cui sede era rimasta vacante per la traslazione di S. E. Mons. Calchi Novati alla sede di Lodi — il 17 dicembre 1928.

Il card. Schuster in volo da Milano a Roma

GITTÀ DEL VATICANO, 25. S. Em.za il Card. Schuster, Arcivescovo di Milano, è giunto ieri alle 15 in Roma all'aeroporto del Littorio, dopo essere partito alle 12,30 dall'aeroporto di Taliedo a Milano. Era la prima volta che il Porporato faceva un tragitto per via aerea.

Il Cardinale ne è rimasto soddisfattissimo e durante il tragitto ha espresso la sua soddisfazione al segretario particolare mons. Tassinari che viaggiava con lui, novellino anche egli in fatto di tragitti aerei.

Alla partenza da Taliedo il Cardinale era stato esortato da S. E. Todeschini, Comandante della zona territoriale dell'Aviazione e dal Segretario federale comm. Parenti.

All'aeroporto del Littorio il Comandante e tutte le autorità attendevano l'arrivo del Porporato il quale, non appena messo piede a terra, ha espresso con le più significative parole la sua soddisfazione e compiacimento per il magnifico viaggio che oltre alla comodità materiale per risparmio di tempo ha offerto un'altissima e un vero spirituale godimento. Il tragitto si era compiuto in perfetta tranquillità. Soltanto di quando in quando un po' di nebbia oscurava la chiarezza dell'atmosfera.

Presso congedo dalle autorità dell'aeroporto il Cardinale è venuto in città, ove senza alcun indugio ha fatto delle visite che gli stavano particolarmente a cuore. Prima di tutto quella del Pontificio Seminario lombardo dove il rettore e gli alunni lo attendevano e lo hanno festeggiato di gran cuore.

Terzo stesso il Cardinale ha incontrato domanda per l'udienza pontificia che gli sarà concessa nella giornata odierna. Verso l'imbrunire il Cardinale si è recato nella sua diletta abbazia di S. Paolo ove ha trascorso tutta la sua vita monastica e dove ritorna sempre volentieri come ad una oasi di riposo per il suo spirito alle ore 9 il Cardinale ripartirà di nuovo per via aerea dall'aeroporto del Littorio e a mezzogiorno sarà all'arcivescovado di Milano.

La salma del P. Melotto inumata nell'ospedale che porta il suo nome

HANKOW, febbraio. Il 14 gennaio scorso è stata inumata, in una tomba eretta sul terreno dell'Ospedale che s'intitola al suo nome, la salma del compianto P. Melotto, dei Minori Francescani, fuociale dai briganti nel 1923.

La mesta cerimonia si è compiuta in coincidenza col decennio dell'Ospedale e vi hanno preso parte i Consoli d'Italia e di Francia e le autorità civili e militari cinesi, unitamente ad un migliaio di persone. Pronunciando un discorso il generale Ho Ch'eng-sun ed il direttore dell'Ospedale, signor Lu. Il Ministro degli Esteri aveva inviato un telegramma.

La morte di S. E. Mons. Pellegrini Vescovo di Bobbio

BOBBIO, 25. Nella casa di Giuseppe Benedetto Cottolenga a Torino è deceduto S. E. Mons. Matteo Pellegrini nostro venerato Presule e la dolorosa notizia ha sollevato vivo cordoglio in tutta la Diocesi e fra tutte le autorità.

Il venerato Pastore, salito al premio del Giusto, lascia nella Diocesi di Bobbio un solo profondo e incancellabile di opere buone e meritorie. Era nato il 3 dicembre 1877 a Boves di Cuneo ed era stato eletto Vescovo di Bobbio — la cui sede era rimasta vacante per la traslazione di S. E. Mons. Calchi Novati alla sede di Lodi — il 17 dicembre 1928.

Il card. Schuster in volo da Milano a Roma

GITTÀ DEL VATICANO, 25. S. Em.za il Card. Schuster, Arcivescovo di Milano, è giunto ieri alle 15 in Roma all'aeroporto del Littorio, dopo essere partito alle 12,30 dall'aeroporto di Taliedo a Milano. Era la prima volta che il Porporato faceva un tragitto per via aerea.

Il Cardinale ne è rimasto soddisfattissimo e durante il tragitto ha espresso la sua soddisfazione al segretario particolare mons. Tassinari che viaggiava con lui, novellino anche egli in fatto di tragitti aerei.

Alla partenza da Taliedo il Cardinale era stato esortato da S. E. Todeschini, Comandante della zona territoriale dell'Aviazione e dal Segretario federale comm. Parenti.

All'aeroporto del Littorio il Comandante e tutte le autorità attendevano l'arrivo del Porporato il quale, non appena messo piede a terra, ha espresso con le più significative parole la sua soddisfazione e compiacimento per il magnifico viaggio che oltre alla comodità materiale per risparmio di tempo ha offerto un'altissima e un vero spirituale godimento. Il tragitto si era compiuto in perfetta tranquillità. Soltanto di quando in quando un po' di nebbia oscurava la chiarezza dell'atmosfera.

Presso congedo dalle autorità dell'aeroporto il Cardinale è venuto in città, ove senza alcun indugio ha fatto delle visite che gli stavano particolarmente a cuore. Prima di tutto quella del Pontificio Seminario lombardo dove il rettore e gli alunni lo attendevano e lo hanno festeggiato di gran cuore.

Terzo stesso il Cardinale ha incontrato domanda per l'udienza pontificia che gli sarà concessa nella giornata odierna. Verso l'imbrunire il Cardinale si è recato nella sua diletta abbazia di S. Paolo ove ha trascorso tutta la sua vita monastica e dove ritorna sempre volentieri come ad una oasi di riposo per il suo spirito alle ore 9 il Cardinale ripartirà di nuovo per via aerea dall'aeroporto del Littorio e a mezzogiorno sarà all'arcivescovado di Milano.

La salma del P. Melotto inumata nell'ospedale che porta il suo nome

HANKOW, febbraio. Il 14 gennaio scorso è stata inumata, in una tomba eretta sul terreno dell'Ospedale che s'intitola al suo nome, la salma del compianto P. Melotto, dei Minori Francescani, fuociale dai briganti nel 1923.

La mesta cerimonia si è compiuta in coincidenza col decennio dell'Ospedale e vi hanno preso parte i Consoli d'Italia e di Francia e le autorità civili e militari cinesi, unitamente ad un migliaio di persone. Pronunciando un discorso il generale Ho Ch'eng-sun ed il direttore dell'Ospedale, signor Lu. Il Ministro degli Esteri aveva inviato un telegramma.

La morte di S. E. Mons. Pellegrini Vescovo di Bobbio

BOBBIO, 25. Nella casa di Giuseppe Benedetto Cottolenga a Torino è deceduto S. E. Mons. Matteo Pellegrini nostro venerato Presule e la dolorosa notizia ha sollevato vivo cordoglio in tutta la Diocesi e fra tutte le autorità.

Il venerato Pastore, salito al premio del Giusto, lascia nella Diocesi di Bobbio un solo profondo e incancellabile di opere buone e meritorie. Era nato il 3 dicembre 1877 a Boves di Cuneo ed era stato eletto Vescovo di Bobbio — la cui sede era rimasta vacante per la traslazione di S. E. Mons. Calchi Novati alla sede di Lodi — il 17 dicembre 1928.

Il card. Schuster in volo da Milano a Roma

GITTÀ DEL VATICANO, 25. S. Em.za il Card. Schuster, Arcivescovo di Milano, è giunto ieri alle 15 in Roma all'aeroporto del Littorio, dopo essere partito alle 12,30 dall'aeroporto di Taliedo a Milano. Era la prima volta che il Porporato faceva un tragitto per via aerea.

Il Cardinale ne è rimasto soddisfattissimo e durante il tragitto ha espresso la sua soddisfazione al segretario particolare mons. Tassinari che viaggiava con lui, novellino anche egli in fatto di tragitti aerei.

Alla partenza da Taliedo il Cardinale era stato esortato da S. E. Todeschini, Comandante della zona territoriale dell'Aviazione e dal Segretario federale comm. Parenti.

All'aeroporto del Littorio il Comandante e tutte le autorità attendevano l'arrivo del Porporato il quale, non appena messo piede a terra, ha espresso con le più significative parole la sua soddisfazione e compiacimento per il magnifico viaggio che oltre alla comodità materiale per risparmio di tempo ha offerto un'altissima e un vero spirituale godimento. Il tragitto si era compiuto in perfetta tranquillità. Soltanto di quando in quando un po' di nebbia oscurava la chiarezza dell'atmosfera.

Presso congedo dalle autorità dell'aeroporto il Cardinale è venuto in città, ove senza alcun indugio ha fatto delle visite che gli stavano particolarmente a cuore. Prima di tutto quella del Pontificio Seminario lombardo dove il rettore e gli alunni lo attendevano e lo hanno festeggiato di gran cuore.

Terzo stesso il Cardinale ha incontrato domanda per l'udienza pontificia che gli sarà concessa nella giornata odierna. Verso l'imbrunire il Cardinale si è recato nella sua diletta abbazia di S. Paolo ove ha trascorso tutta la sua vita monastica e dove ritorna sempre volentieri come ad una oasi di riposo per il suo spirito alle ore 9 il Cardinale ripartirà di nuovo per via aerea dall'aeroporto del Littorio e a mezzogiorno sarà all'arcivescovado di Milano.

La salma del P. Melotto inumata nell'ospedale che porta il suo nome

HANKOW, febbraio. Il 14 gennaio scorso è stata inumata, in una tomba eretta sul terreno dell'Ospedale che s'intitola al suo nome, la salma del compianto P. Melotto, dei Minori Francescani, fuociale dai briganti nel 1923.

La mesta cerimonia si è compiuta in coincidenza col decennio dell'Ospedale e vi hanno preso parte i Consoli d'Italia e di Francia e le autorità civili e militari cinesi, unitamente ad un migliaio di persone. Pronunciando un discorso il generale Ho Ch'eng-sun ed il direttore dell'Ospedale, signor Lu. Il Ministro degli Esteri aveva inviato un telegramma.

La morte di S. E. Mons. Pellegrini Vescovo di Bobbio

BOBBIO, 25. Nella casa di Giuseppe Benedetto Cottolenga a Torino è deceduto S. E. Mons. Matteo Pellegrini nostro venerato Presule e la dolorosa notizia ha sollevato vivo cordoglio in tutta la Diocesi e fra tutte le autorità.

Il venerato Pastore, salito al premio del Giusto, lascia nella Diocesi di Bobbio un solo profondo e incancellabile di opere buone e meritorie. Era nato il 3 dicembre 1877 a Boves di Cuneo ed era stato eletto Vescovo di Bobbio — la cui sede era rimasta vacante per la traslazione di S. E. Mons. Calchi Novati alla sede di Lodi — il 17 dicembre 1928.

Il card. Schuster in volo da Milano a Roma

GITTÀ DEL VATICANO, 25. S

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CROCIACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Lettera Pastorale di S. E. Mons. Nogara per la Quaresima

S. E. Mons. Giuseppe Nogara, venerabilissimo Arcivescovo di Udine, ha mandato al suo Clero ed al popolo una nobile lettera pastorale per la S. Quaresima che incomincia...

Le rinunce. Procuriamo adunque di eliminare tutto ciò che è in contrasto colla vita e colla disciplina cristiana; accettiamo dalla mano di Dio e facciamo tutte le rinunce, sia quelle imposte dalle legittime autorità, sia quelle che sono reclamate dalla situazione presente...

Natura e necessità della penitenza. Nella prima parte della lettera pastorale parla per la natura della penitenza, che ci insegna in primo luogo a soffrire con rassegnazione tutte le prove materiali e spirituali, alle quali Iddio ci sottopone in castigo delle nostre colpe...

Non è forse lo stesso lavoro - imposto da Dio all'uomo - una vera e propria penitenza? La lettera pastorale viene quindi a trattare diffusamente dei vantaggi che apportano le croci, le tribolazioni, in una parola, la penitenza che è in pari tempo espiazione e preservazione, fonte di virtù e di meriti, progresso spirituale e segno di predilezione divina...

Costi nei mal inevitabili di questa nostra povera esistenza; così nelle penitenze comandate dalla Chiesa, madre sapiente e provvida. Ma come deve essere fatta questa penitenza? Con retitudine d'intenzione; con serenità e gioia di spirito;

«Con questa visione nella mente, con questa speranza nel cuore, chiudiamo, o Ven. Fratelli e diletti Figli, questa Nostra Lettera Pastorale. Siamo tutti all'altezza dei tempi; viviamo secondo le massime e gli indirizzi del Vangelo, e perciò stimiamo, amiamo e pratichiamo la cristiana mortificazione, e con essa andiamo alla nostra preghiera e ai nostri sforzi. Potremo con fiducia aspettare da Dio tempi migliori per noi, per la Patria, per la Chiesa; potremo vedere e gustare la pace di Cristo nel regno di Cristo. «Venerabili padri e fratelli, benediciamo di cuore nel nome del Padre e del Figliuolo e dello Spirito Santo».

La lettera pastorale di S. E. dovrà essere letta e spiegata al popolo dal Ven. Sacervoti in cura d'anime durante il tempo della S. Quaresima, in più riprese, nelle funzioni di maggiore concorso.

Scuola di Cultura Cattolica. La Conferenza del prof. comm. G. Pietra. Domenica sera, davanti un magnifico pubblico, nella sala di Via Treppo, il prof. comm. Gaetano Pietra, illustre nostro, conferenziò, Direttore dell'Istituto di Statistica dell'Università di Padova, tenne l'ammucchiata conferenza: «I discendenti di Cam».

L'illustre oratore presentò un quadro suggestivo delle razze dell'Africa anteriori al diluvio ed all'invasione camitica e quindi illustrò il fenomeno della decadenza di razza, di cultura di vita sociale nella maggioranza delle popolazioni africane. Ci dispiace che lo spazio non ci consenta di dare un riassunto della dotto conferenza che si è conclusa con la dimostrazione che la scienza e l'arte daranno ai bianchi i mezzi per trasformare il suolo e l'ambiente africano, renderlo abitabile e fertile, come forse era nel tempo antico. L'Italia ha ripreso la strada di Roma verso l'Africa.

Ci fu, chi negò agli italiani la capacità di colonizzare. Ma le opere degli italiani nelle due Americhe e nell'Asia dimostrano il contrario. E' venuta l'ora, che gli italiani colonizzino per loro stessi, non più per gli altri. La potenza di espansione dell'Italia di oggi è una delle maggiori del mondo; è inafferrabile. La Nazione trionfante, finalmente, in nome proprio. Per questo è tornata nell'Africa Orientale a noi sacra dalle fatiche di missionari, esploratori, soldati, lavoratori nostri, sacra dalla vittoria.

L'uditorio seguì il prof. Pietra con massima attenzione ed interesse. Infine lo ringraziò con ripetuti e caldi applausi. Molte personalità andarono a congratularsi con l'illustre professore il quale partì poi per Venezia, a presiedere i Littorali.

Opera di protezione della Giovinetta. Segretario di Udine. Si pregano i Rev. di Parrocchie ad avvertire le famiglie che avessero delle figliuole in servizio a Genova che nei giorni 13, 14 e 15 marzo si terrà per tutte le domestiche friulane residenti in Genova un corso di predicazione da un sacerdote triestino, che si recherà appostamente in quella città.

E' necessario però che le nostre Giovinette friulane si portino quanto prima alla sede del Comitato di Genova (Via Balbi, n. 8-9), per prenotarsi ed avere le necessarie informazioni.

Il Comitato di Udine vuole così tentare un esperimento che si ritiene utilissimo per il bene morale e spirituale di tanta gioventù femminile lontana dalla propria casa e dal proprio paese.

Comitato di Udine vuole così tentare un esperimento che si ritiene utilissimo per il bene morale e spirituale di tanta gioventù femminile lontana dalla propria casa e dal proprio paese.

Omaggio fotografico a S. E. l'Arcivescovo

Il prof. don Ugo Masotti, quale direttore diocesano dell'Opera Don Bosco dei Salesiani, ieri alle 11 si è recato in Episcopio per presentare a S. E. l'Arcivescovo, e nome del sig. Umberto De Antoni da Corneglianico, munifico donatore della Cappella dedicata a San Giovanni Bosco in Bordaglia (ove fu combattuto il Duca) una serie di ingrandimenti fotografici.

Essi costituiscono un pregevole ricordo della Benedizione impartita da S. E. nell'agosto scorso, alla predetta Cappella votiva. L'album, contenente tale splendido ingrandimento fotografico, è preceduto da una appropriata dedica, e S. E. si è compiaciuto di gradire l'omaggio.

Oltre 600 premi di nozze e di natalità assegnati dalla Provincia

Convocata e presieduta da S. E. il Prefetto, si è riunita la Commissione provinciale demografica per l'assegnazione dei premi di nozze e di natalità. Esaminate le singole domande e le proposte formulate per ciascuna di esse dai Comitati Comunali di assistenza, la Commissione Provinciale ha deciso l'assegnazione di: 201 premi di nozze; 436 premi di natalità per l'importo complessivo di lire 124.850.

Accordo salariale

L'Unione Fascista dei Commercialisti comunica che sul Foglio Annunzi Legali n. 67, in data 19 corrente, è stato pubblicato l'accordo salariale per i dipendenti addetti alle aziende che trattano il commercio all'ingrosso dei prodotti chimici.

Per l'incremento della coltura di animali da cortile

Continua intensa la propaganda in favore dell'incremento degli allevamenti di animali da cortile. Per interessamento ed organizzazione del Dopolavoro Provinciale, con la collaborazione del Consorzio Provinciale Allevamenti animali da cortile, nella passata settimana sono stati tenuti raduni ai Dopolavori di: Pradamano, Adegliacco, Brancò, Tavagnacco, Moruzzo, San Martino di Valvasone, ed al terzo Comune di Udine, Sezione di S. Gotardo.

A questi raduni sono stati invitati, oltre che i dopolavoristi, le organizzate del gruppo Massie rurali.

Il Direttore Provinciale del Dopolavoro Rurale e Direttore del Consorzio Allevamenti animali da cortile, ha illustrato il compito assegnato agli agricoltori nel campo di questa industria rurale, onde poter vincolare la Nazione dalla famosa importazione di prodotti della pollicoltura e della conigliicoltura.

Venne aperta tra i presenti la prenotazione di uova da cova e pulcini, di razze pregiate, che verranno distribuiti dal Consorzio Provinciale Allevamenti Bassa Corte, e dai conigli che verranno distribuiti dal Dopolavoro Provinciale.

Per iniziativa del Dopolavoro provinciale, con la collaborazione del Consorzio allevamenti animali da cortile, ieri mattina si è proceduto alla distribuzione ai dopolavoristi bisognosi e meritevoli di una certa quantità di coppie di conigli di razze scelte scelti tra i migliori allevatori della Provincia. La distribuzione ha assunto particolare significato per la presenza del Segretario Provinciale, del Segretario provinciale, del Dopolavoro, dei capi e dirigenti le organizzazioni agrarie della provincia e del cav. Gerosa, segretario del Consorzio allevamenti animali da cortile.

La distribuzione si è svolta nei locali della Federazione agricoltori in via Poiccolle. Prima di procedere alla consegna dei conigli il cav. Gerosa ha richiamato l'attenzione dei presenti sulla necessità di incrementare l'allevamento del coniglio che offre una carne squisita ed una economia non trascurabile per un'azienda domestica, elementi che meritano la massima attenzione. In questo periodo volto alla ricerca di fattori che possano contribuire alla lotta antisanzionista.

Nella "Dante Alighieri". Iscrizione a Socio Perpetuo della Dante Alighieri del nome del compianto Co. Doimo Frangipane caduto in A. O.

S. E. sen. bar. Elio Morpurgo, on. Antonio Volpe, cav. uff. Ermanno Costantini, avv. Egidio Zoratti Lire 10 ciascuno.

Iscrizione a Socio Perpetuo del nome del compianto Co. Roberto di Colloredo caduto in A. O.

S. E. sen. bar. Elio Morpurgo, on. Antonio Volpe, cav. uff. Ermanno Costantini, avv. Egidio Zoratti Lire 10 ciascuno.

La sottoscrizione continua presso il sig. Grano XIII - Via Goleto 3, Udine, Leon. Micoli 30.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO del 25 Febbraio 1936. NATI 4, MORTI 3, MATRIMONI 0.

Stato civile. Nati legittimi: Cecot Giuliano di Marino; Conti Fulvia di Quarto.

Matrimoni: Uiliana Aleandro agricoltore con Chiarandini Ines casalinga; Budal Virginio meccanico con Ioan Savina casalinga; Barazzutti Giovanni operaio con Cignolini Elsa casalinga; Marioni Gino assistente con Rizzi Norina casalinga; Vidussi Giuseppe pasticcero con Della Bianca Letizia casalinga; Nigris Giuseppe meccanico con Franco Norina segretaria; Visano Giovanni autista con Saltarini Luigia casalinga; Della Maestra Primo fabbro con Fiamolo Amalia casalinga; Galigani Antonio muratore con Zenarolo Rita casalinga; Patri Umberto bracciatore con Perugino Berna casalinga; Cagnin Ugo venditore ambulante con Lamer Domenico casalinga.

Morti: Fol Romano di Antonio di mesi 3; Pilosio Elisabetta vedova Cosani fu Gio Batta di anni 73 casalinga; Zanier Amadeo fu Pietro di anni 69 industriale; Paroni Italia fu Pietro di anni 62 casalinga; Francovich Romano fu Luigi di anni 35 metalurgico; Del Negro Remigio fu Giacomo di anni 38 selciatore.

Sindacato Interprovinciale Chimici. Sezione di Udine. Questo Sindacato invita tutte le industrie della Provincia a volergli fornire l'elenco dei prodotti di loro fabbricazione specificando per ciascuno di essi se preparati con materie prime nazionali totalmente o parzialmente oppure preparati con materie di provenienza estera.

L'Associazione Reduci d'Africa per il 40° della Battaglia di Adua. L'Associazione Reduci d'Africa Domenica prossima 10 Marzo celebrerà il 40° anniversario della battaglia di Adua già rivendicata nei sacri nomi del Re vittorioso e del Duca.

Orario dei barbieri e parrucchieri. Si ricorda ai barbieri, parrucchieri e sarti, per donna e misti, che oggi, primo giorno di Quaresima, dovrà essere osservato l'orario semivolontario, con chiusura alle ore 14.

ARTIGIANATO. Orario dei barbieri e parrucchieri. Si ricorda ai barbieri, parrucchieri e sarti, per donna e misti, che oggi, primo giorno di Quaresima, dovrà essere osservato l'orario semivolontario, con chiusura alle ore 14.

DALLA PROVINCIA. PAVIA DI UDINE. Partenze di operai per l'A. O. Salutati da tutta la popolazione radunata sulla piazza di Luicazzo sabato scorso sono partiti per l'A. O. dodici manovali di questo Comune.

REANA DEL ROIALE. Domenica scorsa ultima di carnevale, a ridomani dell'Associazione Giovinetti Pier-giorgio, i bassotti hanno recitato il bellissimo dramma "L'Inno al grido di libertà".

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

YARMO. In suffragio del conte di Colloredo Caduto in A. O. Presenti le autorità locali ed una folla di popolo che stipava la vasta parrocchiale di Yarmo, è stato celebrato un solenne ufficio di suffragio per il Caduto nell'A. O. conte ing. Roberto di Colloredo Meis, fratello del nostro Podestà co. Antonio. Oltre alle autorità abbiamo notato le scolaresche della Milizia e tutte le organizzazioni del Regime con i rispettivi dirigenti. Assisteva al rito anche una rappresentanza della nobile famiglia Colloredo col Podestà e sua consorte, la famiglia Frova, parenti ed estimatori del Caduto.

TARGETTA. Gronaca d'oro. Giovedì scorso si radunò in questa frazione già capoluogo di comune, l'assemblea di tutti i capi famiglia, per discutere sul modo più atto per aiutare la Chiesa di Antro, nelle attuali difficoltà. L'assemblea era presieduta dal cav. Specogna, il quale dopo aver efficacemente dimostrato la necessità di un valido aiuto, fra i primi faceva la sua offerta personale di L. 50. Degli altri di particolare menzione l'offerta del sig. Luigi Banchig di L. 100. Seduta stante furono raccolte e consegnate.

ANTRO. Lavori di bonifica montana. Domenica scorsa fu qui l'ing. Giordani, del Segretariato per la Montagna, accompagnato dal Podestà di Pulfero, cav. Birbig e dal Segretario comunale di Pulfero, per iniziare i lavori della nuova strada, che dovrà unire Spigon ad Antro, da una parte a Pasigliano dall'altra. La strada completerà la rete, che unisce tutti i paesi montani al fondo valle ed era un lavoro atteso da diverso tempo con grande ansia.

Portogruaro. Seguendo le vecchie tradizioni. Oggi, primo giorno di quaresima, nel pomeriggio i negozi fanno festa e la popolazione portogruarese, seguendo una antica tradizione, si reca a Concordia per consumare la «renga».

La conferenza del Sen. Gappa. L'annunciata conferenza del Sen. Innocenzo Gappa, tenuta venerdì sera al Teatro Sociale, ha suscitato entusiasmo vivissimo. Il Teatro era gremito di presenti e le rappresentanze delle Associazioni, con i labari.

Sindacato Interprovinciale Chimici. Sezione di Udine. Questo Sindacato invita tutte le industrie della Provincia a volergli fornire l'elenco dei prodotti di loro fabbricazione specificando per ciascuno di essi se preparati con materie prime nazionali totalmente o parzialmente oppure preparati con materie di provenienza estera.

L'Associazione Reduci d'Africa per il 40° della Battaglia di Adua. L'Associazione Reduci d'Africa Domenica prossima 10 Marzo celebrerà il 40° anniversario della battaglia di Adua già rivendicata nei sacri nomi del Re vittorioso e del Duca.

ARTIGIANATO. Orario dei barbieri e parrucchieri. Si ricorda ai barbieri, parrucchieri e sarti, per donna e misti, che oggi, primo giorno di Quaresima, dovrà essere osservato l'orario semivolontario, con chiusura alle ore 14.

DALLA PROVINCIA. PAVIA DI UDINE. Partenze di operai per l'A. O. Salutati da tutta la popolazione radunata sulla piazza di Luicazzo sabato scorso sono partiti per l'A. O. dodici manovali di questo Comune.

REANA DEL ROIALE. Domenica scorsa ultima di carnevale, a ridomani dell'Associazione Giovinetti Pier-giorgio, i bassotti hanno recitato il bellissimo dramma "L'Inno al grido di libertà".

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

TARGETTA. Gronaca d'oro. Giovedì scorso si radunò in questa frazione già capoluogo di comune, l'assemblea di tutti i capi famiglia, per discutere sul modo più atto per aiutare la Chiesa di Antro, nelle attuali difficoltà. L'assemblea era presieduta dal cav. Specogna, il quale dopo aver efficacemente dimostrato la necessità di un valido aiuto, fra i primi faceva la sua offerta personale di L. 50. Degli altri di particolare menzione l'offerta del sig. Luigi Banchig di L. 100. Seduta stante furono raccolte e consegnate.

ANTRO. Lavori di bonifica montana. Domenica scorsa fu qui l'ing. Giordani, del Segretariato per la Montagna, accompagnato dal Podestà di Pulfero, cav. Birbig e dal Segretario comunale di Pulfero, per iniziare i lavori della nuova strada, che dovrà unire Spigon ad Antro, da una parte a Pasigliano dall'altra. La strada completerà la rete, che unisce tutti i paesi montani al fondo valle ed era un lavoro atteso da diverso tempo con grande ansia.

Portogruaro. Seguendo le vecchie tradizioni. Oggi, primo giorno di quaresima, nel pomeriggio i negozi fanno festa e la popolazione portogruarese, seguendo una antica tradizione, si reca a Concordia per consumare la «renga».

La conferenza del Sen. Gappa. L'annunciata conferenza del Sen. Innocenzo Gappa, tenuta venerdì sera al Teatro Sociale, ha suscitato entusiasmo vivissimo. Il Teatro era gremito di presenti e le rappresentanze delle Associazioni, con i labari.

Sindacato Interprovinciale Chimici. Sezione di Udine. Questo Sindacato invita tutte le industrie della Provincia a volergli fornire l'elenco dei prodotti di loro fabbricazione specificando per ciascuno di essi se preparati con materie prime nazionali totalmente o parzialmente oppure preparati con materie di provenienza estera.

L'Associazione Reduci d'Africa per il 40° della Battaglia di Adua. L'Associazione Reduci d'Africa Domenica prossima 10 Marzo celebrerà il 40° anniversario della battaglia di Adua già rivendicata nei sacri nomi del Re vittorioso e del Duca.

ARTIGIANATO. Orario dei barbieri e parrucchieri. Si ricorda ai barbieri, parrucchieri e sarti, per donna e misti, che oggi, primo giorno di Quaresima, dovrà essere osservato l'orario semivolontario, con chiusura alle ore 14.

DALLA PROVINCIA. PAVIA DI UDINE. Partenze di operai per l'A. O. Salutati da tutta la popolazione radunata sulla piazza di Luicazzo sabato scorso sono partiti per l'A. O. dodici manovali di questo Comune.

REANA DEL ROIALE. Domenica scorsa ultima di carnevale, a ridomani dell'Associazione Giovinetti Pier-giorgio, i bassotti hanno recitato il bellissimo dramma "L'Inno al grido di libertà".

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

TARGETTA. Gronaca d'oro. Giovedì scorso si radunò in questa frazione già capoluogo di comune, l'assemblea di tutti i capi famiglia, per discutere sul modo più atto per aiutare la Chiesa di Antro, nelle attuali difficoltà. L'assemblea era presieduta dal cav. Specogna, il quale dopo aver efficacemente dimostrato la necessità di un valido aiuto, fra i primi faceva la sua offerta personale di L. 50. Degli altri di particolare menzione l'offerta del sig. Luigi Banchig di L. 100. Seduta stante furono raccolte e consegnate.

ANTRO. Lavori di bonifica montana. Domenica scorsa fu qui l'ing. Giordani, del Segretariato per la Montagna, accompagnato dal Podestà di Pulfero, cav. Birbig e dal Segretario comunale di Pulfero, per iniziare i lavori della nuova strada, che dovrà unire Spigon ad Antro, da una parte a Pasigliano dall'altra. La strada completerà la rete, che unisce tutti i paesi montani al fondo valle ed era un lavoro atteso da diverso tempo con grande ansia.

Portogruaro. Seguendo le vecchie tradizioni. Oggi, primo giorno di quaresima, nel pomeriggio i negozi fanno festa e la popolazione portogruarese, seguendo una antica tradizione, si reca a Concordia per consumare la «renga».

La conferenza del Sen. Gappa. L'annunciata conferenza del Sen. Innocenzo Gappa, tenuta venerdì sera al Teatro Sociale, ha suscitato entusiasmo vivissimo. Il Teatro era gremito di presenti e le rappresentanze delle Associazioni, con i labari.

Sindacato Interprovinciale Chimici. Sezione di Udine. Questo Sindacato invita tutte le industrie della Provincia a volergli fornire l'elenco dei prodotti di loro fabbricazione specificando per ciascuno di essi se preparati con materie prime nazionali totalmente o parzialmente oppure preparati con materie di provenienza estera.

L'Associazione Reduci d'Africa per il 40° della Battaglia di Adua. L'Associazione Reduci d'Africa Domenica prossima 10 Marzo celebrerà il 40° anniversario della battaglia di Adua già rivendicata nei sacri nomi del Re vittorioso e del Duca.

ARTIGIANATO. Orario dei barbieri e parrucchieri. Si ricorda ai barbieri, parrucchieri e sarti, per donna e misti, che oggi, primo giorno di Quaresima, dovrà essere osservato l'orario semivolontario, con chiusura alle ore 14.

DALLA PROVINCIA. PAVIA DI UDINE. Partenze di operai per l'A. O. Salutati da tutta la popolazione radunata sulla piazza di Luicazzo sabato scorso sono partiti per l'A. O. dodici manovali di questo Comune.

REANA DEL ROIALE. Domenica scorsa ultima di carnevale, a ridomani dell'Associazione Giovinetti Pier-giorgio, i bassotti hanno recitato il bellissimo dramma "L'Inno al grido di libertà".

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

Tra Livenza e Tagliamento (DIOCESI DI CONCORDIA)

La Conferenza del Sen. Gappa. L'annunciata conferenza del Sen. Innocenzo Gappa, tenuta venerdì sera al Teatro Sociale, ha suscitato entusiasmo vivissimo. Il Teatro era gremito di presenti e le rappresentanze delle Associazioni, con i labari.

Sindacato Interprovinciale Chimici. Sezione di Udine. Questo Sindacato invita tutte le industrie della Provincia a volergli fornire l'elenco dei prodotti di loro fabbricazione specificando per ciascuno di essi se preparati con materie prime nazionali totalmente o parzialmente oppure preparati con materie di provenienza estera.

L'Associazione Reduci d'Africa per il 40° della Battaglia di Adua. L'Associazione Reduci d'Africa Domenica prossima 10 Marzo celebrerà il 40° anniversario della battaglia di Adua già rivendicata nei sacri nomi del Re vittorioso e del Duca.

ARTIGIANATO. Orario dei barbieri e parrucchieri. Si ricorda ai barbieri, parrucchieri e sarti, per donna e misti, che oggi, primo giorno di Quaresima, dovrà essere osservato l'orario semivolontario, con chiusura alle ore 14.

DALLA PROVINCIA. PAVIA DI UDINE. Partenze di operai per l'A. O. Salutati da tutta la popolazione radunata sulla piazza di Luicazzo sabato scorso sono partiti per l'A. O. dodici manovali di questo Comune.

TARGETTA. Gronaca d'oro. Giovedì scorso si radunò in questa frazione già capoluogo di comune, l'assemblea di tutti i capi famiglia, per discutere sul modo più atto per aiutare la Chiesa di Antro, nelle attuali difficoltà. L'assemblea era presieduta dal cav. Specogna, il quale dopo aver efficacemente dimostrato la necessità di un valido aiuto, fra i primi faceva la sua offerta personale di L. 50. Degli altri di particolare menzione l'offerta del sig. Luigi Banchig di L. 100. Seduta stante furono raccolte e consegnate.

ANTRO. Lavori di bonifica montana. Domenica scorsa fu qui l'ing. Giordani, del Segretariato per la Montagna, accompagnato dal Podestà di Pulfero, cav. Birbig e dal Segretario comunale di Pulfero, per iniziare i lavori della nuova strada, che dovrà unire Spigon ad Antro, da una parte a Pasigliano dall'altra. La strada completerà la rete, che unisce tutti i paesi montani al fondo valle ed era un lavoro atteso da diverso tempo con grande ansia.

Portogruaro. Seguendo le vecchie tradizioni. Oggi, primo giorno di quaresima, nel pomeriggio i negozi fanno festa e la popolazione portogruarese, seguendo una antica tradizione, si reca a Concordia per consumare la «renga».

La conferenza del Sen. Gappa. L'annunciata conferenza del Sen. Innocenzo Gappa, tenuta venerdì sera al Teatro Sociale, ha suscitato entusiasmo vivissimo. Il Teatro era gremito di presenti e le rappresentanze delle Associazioni, con i labari.

Sindacato Interprovinciale Chimici. Sezione di Udine. Questo Sindacato invita tutte le industrie della Provincia a volergli fornire l'elenco dei prodotti di loro fabbricazione specificando per ciascuno di essi se preparati con materie prime nazionali totalmente o parzialmente oppure preparati con materie di provenienza estera.

L'Associazione Reduci d'Africa per il 40° della Battaglia di Adua. L'Associazione Reduci d'Africa Domenica prossima 10 Marzo celebrerà il 40° anniversario della battaglia di Adua già rivendicata nei sacri nomi del Re vittorioso e del Duca.

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

SEMI - PIANTE - BULBI E FIORI DI STAGIONE. LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCI. GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

Battute significative nella discussione ai Comuni

LONDRA, 25 pom. Nella seduta che la Camera dei Comuni ha tenuto ieri, in risposta ad un'altra interrogazione sulla pubblicazione del rapporto Maffey Eden ha dichiarato che l'indizione è avvenuta a Parigi e che tutte le misure necessarie saranno prese oltre quelle che sono già in vigore, per impedire in avvenire indiscrezioni di questo genere.

L'accordo franco-italiano Garre Jones, deputato liberale, ha parlato dell'accordo franco-italiano del gennaio 1935 e ha chiesto al ministro degli esteri se, dato il fatto che i termini segreti di questo accordo sono conosciuti dal governo fino a quell'epoca, esso lo rivelerà alla Camera, Eden ha risposto: «Non mi spetta di pubblicare le informazioni che possiedo relative ai termini di un accordo fra Potenze estere che non abbiano giudicato opportuno pubblicarlo esse stesse».

Manifestamento deluso da questa risposta il deputato ha chiesto di nuovo al ministro se avesse intenzione di fare delle rimostranze presso il governo francese per il motivo che quell'accordo era contraddittorio con gli obblighi della Francia assunti nei riguardi della Società delle Nazioni.

Eden si è rifiutato di prolungare questa discussione, ma l'opposizione, avendo rimoreggiato esprimendo la sua disapprovazione, il ministro ha replicato: «Io ho detto che possedevo informazioni relativamente ai termini di quello accordo, ma non ho detto che conoscevo tutti i termini di esso».

Jones allora ha presentato la domanda sotto un'altra forma: «Le informazioni non mostrano che il governo francese agisse in contravvenzione con la S. d. N.».

Eden ha replicato: «Io devo rifiutarmi di rispondere in nome di un governo straniero». Concludendo Eden ha fatto notare al suo interrogante che tutte le questioni relative a questo argomento avrebbero dovuto essere poste al governo francese e non a quello britannico.

Un atto di saggezza discutibile Dopo il discorso del ministro degli esteri, Archibald Sinclair, capo della opposizione liberale, ha dichiarato che le linee generali della politica enunciata da Eden hanno l'appoggio generale dell'opinione pubblica britannica. Egli tuttavia ritiene che il governo concentri i suoi sforzi per convincere i Comuni ed il Paese con degli atti della sua decisione ininvincibile di proseguire la politica della Società delle Nazioni e particolarmente di sostenere il regime della legge nel conflitto italo-etiope. Bisogna che tutti siano convinti che la Società delle Nazioni vuole assolutamente sopprimere la guerra.

Il conservatore Amery ha detto: «Noi abbiamo il diritto di domandare se tu cosa saggia, dato che nessun interesse britannico era in causa, di prendere un'azione così attiva, così veramente contro l'Italia nella interpretazione dei nostri doveri in virtù del patto della S. d. N. che durante dieci anni abbiamo ripudiato nella sostanza se non nella forma».

Amery ha sostenuto il rinnovamento dell'amicizia con la nazione italiana dal nobile cuore che si cementò sui campi di battaglia nella grande guerra.

Le delusioni di Atle Quindici il conservatore Wilson ha detto che non desiderava giustificare l'azione dell'Italia ma ha tenuto a mettere in evidenza che le sanzioni nulla hanno fatto per salvare l'Abissinia. L'Italia è la Germania — ha soggiunto l'oratore — soffrono di un reale senso di profonda ingiustizia. Cose orribili avvengono in Abissinia ove il Governo non è civilizzato. E' un errore immaginare che tutti i torti siano dalla parte dell'Italia e lo non ho ragione di dubitare di quanto mi ha dichiarato un testimone oculare e che cioè gli Abissini considerano gli italiani come liberatori.

Atle, laburista, si è dichiarato profondamente deluso del discorso di Eden, a C'è stata — egli ha detto — una unica dichiarazione definitiva da parte sua e cioè che il Governo non ha preso ancora nessuna decisione sulle sanzioni del petrolio».

Cramborne, sottosegretario di stato agli affari esteri, dopo avere affermato che le sanzioni divengono sempre più efficaci, rievoca che lo scopo delle sanzioni non è di punire, ma di prevenire. Cramborne ha ripetuto che la Gran Bretagna ha preso l'impegno di sostenere la sicurezza collettiva ed il fatto che la parola della Gran Bretagna la vincola è la più grande sicurezza sulla quale riposa la pace.

La discussione è terminata senza votazione ed i Comuni hanno poi cominciato una discussione supplementare per l'aviazione, la marina e l'esercito.

De Bono rappresenterà il Duce ai funerali di Fara

ROMA, 25 pom. Il Duce ha delegato il Quadrumviro Maresciallo De Bono a rappresentarlo ai funerali del Generale Fara.

Cordoglio nazionale

GENOVA, 25 pom. La notizia della morte della medaglia d'oro gen. Gustavo Fara, avvenuta alle 19.15 di ieri, nel racconto silenzioso della villa di viale delle Palme a Nervi, ha sollevato un vivo cordoglio e subito, appena divulgata la ferale notizia, sono giunti da Roma da ogni città d'Italia i messaggi di viva partecipazione al lutto che colpisce l'Esercito e la Nazione.

Al momento del trapasso erano al capezzale del generale la figlia Adele Fara, il nipote Mario Mazzoni e tutti gli altri familiari, nonché il gen. Rubino e un fedelissimo bersagliere, certo Cerofolini, che da quattro giorni non si è staccato dal letto del suo generale ne per prendere cibo né per riposare.

La notizia della morte è stata immediatamente comunicata al Capo del Governo che, insieme al Re, si era più volte informato dello stato di salute del generale. Tutte le maggiori autorità cittadine si sono recate subito a rendere omaggio alla salma.

Oggi mattina la salma è stata trasportata in una camera ardente appositamente apprestata alla Casa del Duce a palazzo Patrone dove si è iniziata la veglia da parte delle rappresentanze degli ex combattenti. Dopo i funerali, che avranno luogo a cura e a spese del comando militare, i resti mortali dell'illustre scomparso saranno trasportati a Milano per tumularli in quel cimitero accanto alle spoglie della consorte.

Il gen. Gustavo Fara, eroe della Libia, era nato a Orta S. Giulio (Novara) il 18 settembre 1859.

Uscito dalla Scuola di Modena sottotenente dei bersaglieri e raggiunto il grado di capitano, ottenne di recarsi in Eritrea a comandare una delle prime compagnie di fanteria al comando della Terza Compagnia del 2° Battaglione partecipò alla presa di Keren (1889) e di Asmara. Con 350 uomini, in una ardita azione isolata, sconfisse l'Emiro Faragiala Mohamed che comandava una banda di predoni cinghiale superiore di numero cinquecento e uccise donne e bambini prigionieri e catturando armi, armi e munizioni.

Rientrato in Italia per avere contratto le febbri malariche e promosso Colonnello dell'11. Bersaglieri partì, nell'ottobre del 1911, per la Tripolitania dove si segnalò per ardore e spirito di iniziativa in diverse battaglie meritando, nel Natale dello stesso anno, la medaglia d'oro al valor militare per merito di guerra.

A lui si deve l'occupazione di Misurata alla testa dei suoi bersaglieri. Per le brillanti azioni di Ainzara e di Bir Tobras nel dicembre 1911, di Misurata e di Cheran nel luglio 1912, gli fu concessa la medaglia d'oro al valor militare con la seguente motivazione: «Per le eminenti qualità di soldato ardimentoso e brillante sotto il fuoco nemico, spietato prima e dopo la sua promozione per merito di guerra, nei numerosi combattimenti della campagna di Libia a cui prese parte».

Il 24 Maggio 1915 il generale Fara comandava la 24. Divisione in Carnio e con essa passò il vecchio confine. Al comando poi della 3. Divisione assalì il Sabotino che riuscì a conquistare, dopo erotta lotta, il 25 ottobre, il 28 dello stesso mese, mentre era alla testa dei suoi fanti, rimase ferito. Guarito cooperò, al comando della 19. Divisione, ad arginare l'offensiva nemica su Val Lagarina. Ottenne poi il comando della 14. a Montalcene, con quella meravigliosa truppa occupò le aspre Quote di E. e S. guadagnandosi una medaglia d'argento al valor militare.

Costituì, quindi, la Divisione bersagliera superando con esiti forze, il sonno nel maggio 1917.

Nell'ottobre la divisione Fara, pur subendo l'urto dell'offensiva austro-tedesca, si mantenne salda e compì la raggiunta dei obiettivi stabiliti al massimo ordine. Ricostituì più tardi la divisione 23. a il Generale Fara occupò il Gruppo e assunse, quindi, il comando della 23. a, segnalandosi nelle azioni vittoriose del giugno sul Piave.

Al trivio Paradiso il generale Fara si guadagnò la croce di Grande Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia. Dopo la guerra comandò per un tempo, la Divisione militare di Firenze. Nel 1920 prese di essere messo in posizione ausiliaria speciale e prese stanza a Nervi ove nel 1921 fondò il Fascio di Combattimento.

Il 16 ottobre 1922 venne chiamato dal Duce a rapporto a Milano con alcuni esponenti del Partito fra i quali Michele Bonella, De Bono, De Vecchi, Fazio Barbò e Ceccherini e nella marcia su Roma ebbe il comando della colonna centrale avendo alla destra il colonnello Igitari e alla sinistra la colonna Botoli.

Alla costituzione della M. V. S. N. ebbe il grado di Luogotenente generale ed il comando della 3. zona (Liguria) e, in seguito, la nomina ad Ispettore generale della Milizia.

Nel 1924 fu nominato Regio per il municipio di Aquila d'Arrezzo onde collaborò, alla vittoria delle forze fasciste nelle elezioni politiche. Nel 1928 fu nominato Comandante del Corpo d'Armata. Il 22 dicembre fu nominato Senatore del Regno.

Alto incarico ad un nostro collaboratore ROMA, 25 pom. Siamo lieti di annunciare che, giusta pubblicazione della Gazzetta ufficiale del 23 corrente, con Decreto Reale dello stesso mese, sentito il Consiglio dei Ministri, il nostro amico e collaboratore comm. Giuseppe Bronzini, Sostituto Avvocato Generale dello Stato, è stato chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.

La riunione del Consiglio dell'Esercito

ROMA, 25 pom. Si è riunito ieri a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, come abbiamo già accennato, il Consiglio dell'Esercito. Erano presenti S. A. R. il Principe di Piemonte, S. A. R. il Conte di Torino, i Sottosegretari di Stato per la Guerra, per la Marina e per l'Aeronautica, il Maresciallo De Bono, il Vice Segretario del P. N. F. on.le Serena, i generali Ago, Bobbio, Lusa, Guille, Russo, Pariani, l'ammiraglio Pini e i generali Pinna, Giuliano, De Pignier e Verzelloni. Segretario il generale Soddia. La riunione, iniziata alle ore 16, è terminata alle ore 19.

43.525.000 abitanti residenti nel Regno

ROMA, 25 pom. Secondo i dati dell'Istituto centrale di statistica risulta che la popolazione residente nel Regno al 31 gennaio era di 43.525.000, quella presente al 31 gennaio dello scorso anno era di 42.656.000. L'incremento complessivo della popolazione presente risultava quindi, per il periodo gennaio 1934-gennaio 1935, di 869.000 abitanti.

Durante lo scorso mese di gennaio l'eccezione dei nati vivi sui morti (42.625) è stata superiore a quella del gennaio 1935 (33.111). Si è avuto pertanto un incremento naturale della popolazione superiore di 9514 a quello verificatosi nel gennaio 1935. Raggiunguta alla popolazione, l'eccezione dei nati sui morti rappresenta nel gennaio 1936 1.1 e nel gennaio 1935 il 0,8 per mille abitanti.

Il numero dei matrimoni celebrati nel 1935 (283.603) è inferiore di 25.549 a quello dei matrimoni celebrati nel 1934 (309.152). Raggiunguta alla popolazione, il numero dei matrimoni rappresenta nell'anno 1935 il 6,6 e nell'anno 1934 il 7,3 per mille abitanti.

Il numero complessivo dei nati vivi nel 1935 (989.351) è superiore di 6097 a quello del 1934 (983.254). Raggiunguta alla popolazione, il numero dei nati vivi rappresenta nel 1935 il 23,1 e nel 1934 il 23,2 per mille abitanti.

Il numero complessivo dei morti nel 1935 (587.515) è superiore di 39.502 a quello del 1934 (557.013). Raggiunguta alla popolazione, il numero dei morti rappresenta nel 1935 il 13,7 e nel 1934 il 13,1 per mille abitanti.

L'eccezione dei nati vivi sui morti risulta di 401.836 nel 1935 e di 26.241 nel 1934. Si è avuto pertanto nel 1935 un incremento naturale della popolazione inferiore di 24.405 a quello verificatosi nel 1934. Raggiunguta alla popolazione totale del Regno, l'eccezione dei nati sui morti risulta per il 1935 del 9,4 per mille, con una sensibile diminuzione sul tasso del precedente anno 1934 (10 per mille).

I Littoriali di Venezia

VENEZIA, 25 pom. Ieri a Ca' Foscari si è iniziato il convegno di letteratura (Prosa e poesia) con la discussione sul tema «L'Orto» maro nella letteratura italiana.

Hanno parlato Andreassini di Firenze, Passani di Ferrara, Galace di Bari, De Stefani, Levi e Melli di Pisa, Sbrilli di Perugia, Sorani di Firenze, Toschi di Padova e Mazzanti di Bologna, Pilosa di Roma, Firpo di Torino, Frascanti e Elacconi di Macerata.

Pure a Ca' Foscari si sono svolte le prove di cronaca e di sport per il concorso di cronaca.

E' continuato anche il convegno di studi scientifici che attraverso le relazioni dei partecipanti si è dimostrato sempre molto interessante. Hanno parlato Guarnieri Figara di Roma, Teli di Napoli, Tosatti di Padova, Trautner di Napoli, Stagni di Bologna, Vestito di Padova.

Terminato il convegno la commissione ha emesso la seguente classifica: 1.0 Boeri Enzo di Milano; 2.0 Sebastiani Mario di Siena; 3.0 De Simoni Francesco di Pisa ecc.

La Commissione per il concorso di architettura sul tema, «Progetto di una caserma di artiglieria divisionale» ha dato la seguente classifica: 1.0 Fariaco Tolo e Fagnoli Carlo di Milano; 2.0 Olivetti Paolo e Vignuzzi Pietro di Padova; 3.0 Vignuzzi Luigi di Bologna.

La Commissione per il concorso per una opzione delle musiche terminate i suoi lavori ha dato la seguente classifica: 1.0 Da Venezia Gastone di Torino; 2.0 Spaggiari Luigi di Milano; 3.0 Camer Raffaele di Venezia.

Grossa trana sulla ferrovia del Brennero

Un enorme macigno interrompe la linea — Danni non ingenti — Il transito subito riattivato

BOLZANO, 25 pom. Una grossa trana è caduta sulla linea ferroviaria del Brennero, tratto che intercorre tra Ponte Isacco e Campodazzo. In seguito alle recenti piogge ed alla persistente ondata siccitosa, in un tratto boscoso sovrastato la strada nazionale si è verificato un cedimento di terreno. Un enorme macigno del peso di almeno 7 tonnellate è precipitato a valle e, dopo aver stradicato molti alberi, ha trascinato nella rovina, cadendo, altri sassi di mole minore ma comunque considerevoli, proiettati dalla forza e dalla velocità, ha superato d'un balzo la strada nazionale ed è precipitato con estrema violenza sulla linea ferroviaria. Il tutto determinando vari danni, due pali in ferro di sostegno della linea di trazione elettrica venivano divelti come fucilli e gettati al suolo; il doppio binario veniva lateralmente accartocciato e divelto.

Il macigno, che si era spezzato in due parti, continuava inalterato tanti ostacoli la sua corsa e «miva» nella località di Ponte Isacco. Gli altri sassi minori si arrestavano fra i binari dove il fatto avveniva proprio nel momento in cui il diretto 60 entrava nella stazione di Chiusa. Fortunatamente il grave incidente venne immediatamente rilevato dal personale addetto alla sorveglianza della linea e segnalato alla stazione vicina.

Il convoglio fu così arrestato senza riprovare al previsto segnale di allarme sulla linea. Veniva anche provveduto ad immediatamente informare dell'accaduto il reparto Movimento e la sezione Lavori delle Ferrovie dello Stato di Bolzano.

Con un convoglio partivano alla volta di Campodazzo, fino all'altezza della località di servizio ed opera. Il traffico doveva essere arrestato mentre si procedeva allo smontaggio della linea ed al ristabilimento della rete elettrica ed alla rinviozione, per lungo tratto, dei binari. Alle 18 un primo convoglio con trazione a vapore transitava sul binario e mezzo ora dopo sul secondo binario, era anche riattivata la trazione elettrica.

In tal modo il passaggio dei treni ha subito una interruzione altrettanto necessaria quanto breve, proporzionata all'entità dell'incidente. Proseguono le operazioni di consolidamento della zona ove si è verificata la trana e saranno completati i lavori per la rinviozione della trazione elettrica anche sul secondo binario.

Soldati, Camicie nere e operai in partenza per l'A. O.

ROMA, 25 pom. Continuano da varie città d'Italia le partenze per l'Africa Orientale di reparti di truppa, Camicie Nere ed operai che sono dovuti partire da imponenti manifestazioni popolari di simpatia e di vibrante patriottismo.

Da Chieti è partito un grosso scaglione di Camicie nere accompagnate alla stazione da autorità e popolo acclamante.

Da Ravenna sono partiti altri sessanta squadristi ai quali si sono uniti altre cinquanta Camicie nere di cui il grosso è stato fatto scendere a calorosissime manifestazioni.

Da Foggia è partito per l'A. O. un altro reparto di mitraglieri; ai militi partenti il gruppo regionale «La Serpe» ha offerto la «fiamma» di combattimento. Sono pure partiti 200 operai diretti in A. O. anche questi fatti seguiti da vibranti manifestazioni augurali.

L'ossario dei Caduti a S. Antonio di Caporetto

GORIZIA, 25 pom. Il Commissario straordinario del Governo per le Onoranze ai Caduti in guerra ha comunicato al podestà di Caporetto che i lavori per la costruzione del monumento ossario sul colle di S. Antonio avranno inizio il prossimo mese.

In questi giorni, a cura del comitato di Caporetto, si sta provvedendo a disboscare il colle su cui sorgerà il monumento, il quale appena completato, accoglierà le salme di tutti i Caduti in guerra sepolti nella zona dell'Issone.

Uno strumento radiomagnetico inventato da P. Stiatedi

S. MARGHERITA, 25 pom. Apprendiamo che dalla spiaggia di Paraggi in Santa Margherita Ligure, sono stati compiuti esperimenti con uno strumento radiomagnetico per individuare relitti sul fondo marino, inventato dall'illustre scienziato padre Raffaele Stiatedi, direttore del R. Osservatorio geofisico di Firenze. L'apparecchio del prof. Stiatedi segnalò con precisione il punto e la presenza di una grande quantità di ferro, alla distanza di 1.700 metri dalla costa, corrispondente al piroscalo «Genova», silurato durante la guerra.

Gli Alpini di Garmisch ricevuti da S. E. Baistrocchi

ROMA, 25 pom. Col diritto di Torino, sono giunti alla stazione di Termini gli alpini che componevano la pattuglia che ha vinto alle Olimpiadi invernali di Garmisch la gara militare. La squadra composta dal cap. Silvestri, dal sergente Personi e dagli alpini Sartori, Felli e Schlegel. Lo accompagnò il ten. Vida, ufficiale di riserva è stata accolta dai rappresentanti dell'Ispettorato degli Alpini e numerosi ufficiali.

La squadra si è recata al Ministero della Guerra dove è stata ricevuta dal sottosegretario gen. Baistrocchi e quindi dal sottosegretario di Stato Maggiore gen. Pariani. I quali hanno svolto schiette e vive parole di complimenti per la brillante vittoria conseguita in Germania.

Un vapore perduto nel Mar Ligure

DIANO MARINA, 25 pom. Mentre faceva rotta verso Imperia, il vapore «San Marco», di 300 tonnellate, comandato dal capitano Francesco Serra, andava a naufragio, a causa della fitta nebbia, quindi scogli della punta del molo di Capo Berta. L'equipaggio, composto di otto uomini, poteva mettersi in salvo su una scialuppa.

Il vapore deve considerarsi perduto. Le operazioni di disinquinamento sono finora riuscite vane. E' stata aperta un'inchiesta per assodare le eventuali responsabilità.

Varie dall'Estero

Il «Giornale ufficiale» di Francia pubblica un decreto che crea la «Cattedra di turismo» per stranieri, vale a dire per un soggiorno di 6 mesi in Francia e in Algeria. Per ottenere la carta d'interessato, il turista deve recarsi al consolato di Francia della sua circoscrizione territoriale della sua residenza abituale.

Un freddo intenso, che va dal 15 al 20 gradi sotto zero, e che persiste da un mese ha sempre più peggiorato la situazione della navigazione nel golfo di Finlandia. Gli stessi rompighiaccio più potenti non arrivano ormai a rompere le masse di ghiaccio. Il porto di Helsinki è stato chiuso.

Mine di dinamite sono state esplose ieri per spezzare blocchi di ghiaccio nel fiume Seio (Stato dell'Ohio) poiché gli ingegneri temono di evitare inondazioni e rovine di campi.

Il Presidente Roosevelt ha collocato in posizione ausiliaria il generale Haggard comandante l'8.0 corpo d'armata, perché si è permesso di caricare le spese per lavori pubblici.

Il Dipartimento del tesoro degli Stati Uniti emette il 15 marzo nuovi obblighi di Stato per un valore di un miliardo e novecento milioni di dollari, di cui 450 milioni per sostituire quelli che scadono a quella data, e 559 milioni per quelli che scadono il 15 aprile.

Nel villaggio di Pechina in Spagna, in occasione del carnevale, è sfilata una cavalcata allegorica rappresentante un candidato battuto nelle ultime elezioni, ciò che ha dato luogo ad uno scambio di colpi d'arma da fuoco. Uno dei partecipanti alla cavalcata ed uno spettatore sono stati uccisi.

Il passetto di Rivariv presso Konia (Turchia) è rimasto sepolto durante due giorni. I cittadini sequestrati nelle case sono costretti a perforare gallerie nella neve per avere luce.

Una valanga di neve precipitata su un campo minierario nel Colorado ha ucciso tre persone e ne ha ferite parecchie altre.

Si ha da Copenhagen che a tarda sera un aeroplano militare, che si recava in soccorso di un altro appeso, è precipitato al suolo. I tre ufficiali che componevano l'equipaggio sono rimasti uccisi.

Si stanno prendendo precauzioni negli Stati Uniti contro un'alluvione che minaccia di essere una delle più forti che si ricordano. Tutto il medio west lungo la vallata del Mississippi è in serio pericolo per il rapido disgelo.

Il Ministero britannico degli interni istituisce una scuola per la difesa contro il gas. La scuola, che sarà frequentata dai funzionari come i debiti alla organizzazione della difesa antiaerea, comprenderà corsi speciali per l'addestramento dei medici e degli infermieri.

Varie dall'Interno

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che istituisce in Roma un regio istituto italiano di numismatica con il compito di promuovere gli studi di numismatica e di archologia nonché l'incremento delle pubblicazioni raccolte relative in collaborazione con la regia soprintendenza artistica ed archeologica. L'istituto è alle dirette dipendenze della giunta centrale degli studi storici ed ha sede presso il regio istituto di archeologia e storia dell'arte. L'istituto è retto da un consiglio direttivo cui il presidente è scelto fra i componenti la giunta centrale con R. D. su proposta del ministro dell'educazione nazionale.

Un decreto pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» stabilisce che gli ordini di accreditamento alle prefetture del regio sugli stanziamenti disposti in base al R.D.L. 23 maggio 1935 per il pagamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei commissari richiamati a funzioni alle armi, possono essere emessi anche in eccedenza al limite di somme previste, dalle vigenti disposizioni sulla contabilità generale dello stato.

Dopo penosa malattia confortata dai Sacri Carismi il giorno 24 febbraio, alle ore 14, spegnevasi nel bacio del Signore l'anima eletta di

60 operai sepolti in una miniera ungherese

BUDAPEST, 25 pom. A Miskolcz, 60 operai sono rimasti sepolti in una miniera di carbone in seguito al crollo di una galleria sotterranea. Quindi sono stati tratti in salvo, si lavora affannosamente per salvare gli altri.

Un vapore perduto nel Mar Ligure

DIANO MARINA, 25 pom. Mentre faceva rotta verso Imperia, il vapore «San Marco», di 300 tonnellate, comandato dal capitano Francesco Serra, andava a naufragio, a causa della fitta nebbia, quindi scogli della punta del molo di Capo Berta. L'equipaggio, composto di otto uomini, poteva mettersi in salvo su una scialuppa.

Il vapore deve considerarsi perduto. Le operazioni di disinquinamento sono finora riuscite vane. E' stata aperta un'inchiesta per assodare le eventuali responsabilità.

Varie dall'Estero

Il «Giornale ufficiale» di Francia pubblica un decreto che crea la «Cattedra di turismo» per stranieri, vale a dire per un soggiorno di 6 mesi in Francia e in Algeria. Per ottenere la carta d'interessato, il turista deve recarsi al consolato di Francia della sua circoscrizione territoriale della sua residenza abituale.

Un freddo intenso, che va dal 15 al 20 gradi sotto zero, e che persiste da un mese ha sempre più peggiorato la situazione della navigazione nel golfo di Finlandia. Gli stessi rompighiaccio più potenti non arrivano ormai a rompere le masse di ghiaccio. Il porto di Helsinki è stato chiuso.

Mine di dinamite sono state esplose ieri per spezzare blocchi di ghiaccio nel fiume Seio (Stato dell'Ohio) poiché gli ingegneri temono di evitare inondazioni e rovine di campi.

Il Presidente Roosevelt ha collocato in posizione ausiliaria il generale Haggard comandante l'8.0 corpo d'armata, perché si è permesso di caricare le spese per lavori pubblici.

Il Dipartimento del tesoro degli Stati Uniti emette il 15 marzo nuovi obblighi di Stato per un valore di un miliardo e novecento milioni di dollari, di cui 450 milioni per sostituire quelli che scadono a quella data, e 559 milioni per quelli che scadono il 15 aprile.

Nel villaggio di Pechina in Spagna, in occasione del carnevale, è sfilata una cavalcata allegorica rappresentante un candidato battuto nelle ultime elezioni, ciò che ha dato luogo ad uno scambio di colpi d'arma da fuoco. Uno dei partecipanti alla cavalcata ed uno spettatore sono stati uccisi.

Il passetto di Rivariv presso Konia (Turchia) è rimasto sepolto durante due giorni. I cittadini sequestrati nelle case sono costretti a perforare gallerie nella neve per avere luce.

Una valanga di neve precipitata su un campo minierario nel Colorado ha ucciso tre persone e ne ha ferite parecchie altre.

Si ha da Copenhagen che a tarda sera un aeroplano militare, che si recava in soccorso di un altro appeso, è precipitato al suolo. I tre ufficiali che componevano l'equipaggio sono rimasti uccisi.

Si stanno prendendo precauzioni negli Stati Uniti contro un'alluvione che minaccia di essere una delle più forti che si ricordano. Tutto il medio west lungo la vallata del Mississippi è in serio pericolo per il rapido disgelo.

Il Ministero britannico degli interni istituisce una scuola per la difesa contro il gas. La scuola, che sarà frequentata dai funzionari come i debiti alla organizzazione della difesa antiaerea, comprenderà corsi speciali per l'addestramento dei medici e degli infermieri.

Varie dall'Interno

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che istituisce in Roma un regio istituto italiano di numismatica con il compito di promuovere gli studi di numismatica e di archologia nonché l'incremento delle pubblicazioni raccolte relative in collaborazione con la regia soprintendenza artistica ed archeologica. L'istituto è alle dirette dipendenze della giunta centrale degli studi storici ed ha sede presso il regio istituto di archeologia e storia dell'arte. L'istituto è retto da un consiglio direttivo cui il presidente è scelto fra i componenti la giunta centrale con R. D. su proposta del ministro dell'educazione nazionale.

Un decreto pubblicato dalla «Gazzetta Ufficiale» stabilisce che gli ordini di accreditamento alle prefetture del regio sugli stanziamenti disposti in base al R.D.L. 23 maggio 1935 per il pagamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei commissari richiamati a funzioni alle armi, possono essere emessi anche in eccedenza al limite di somme previste, dalle vigenti disposizioni sulla contabilità generale dello stato.

Dopo penosa malattia confortata dai Sacri Carismi il giorno 24 febbraio, alle ore 14, spegnevasi nel bacio del Signore l'anima eletta di

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various stocks and bonds.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various stocks and bonds.

Corso delle Obbligazioni

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various bonds.

Mercati granari

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various grain market prices.

Mercati vinicoli triveneti

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various wine market prices.

Provincia di Trento

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various market prices in Trento.

Provincia di Venezia

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various market prices in Venezia.

Provincia di Verona

Table with columns: TITOLO, Valore nominale, Ultimo corso, Differenza, etc. Lists various market prices in Verona.